

Comune di Biasca

Commissione opere pubbliche

Biasca, 16 marzo 2018

Rapporto sul MM no. 11-2018 del 21 febbraio 2018 concernente la richiesta di un credito di CHF 282'000.- per l'organizzazione di mandati di studio in parallelo per l'elaborazione dello sviluppo urbanistico dei comparti Bosciorina e Quinta

Signor presidente,
Signore e signori consiglieri,

La commissione si è riunita il 9 ed il 14 marzo per la trattazione del messaggio. Il sindaco ha presentato il messaggio in modo esaustivo durante la seduta del 9 marzo.

1) Premessa

Da 15 anni si sta lavorando per avere delle sedi di scuola dell'infanzia ed elementare conformi alle esigenze e standard attuali, stesso discorso per la casa anziani. Per motivi vari non è stato possibile concretizzare alcun progetto. Questo non deve essere necessariamente visto negativamente, ma va fatto tesoro dei motivi che hanno reso vani gli approcci precedenti.

Il tema del messaggio è cosa nota, nel 2017 il Municipio ha informato il consiglio comunale a più riprese. Il 9 febbraio, durante un incontro con i rappresentanti di tutti i gruppi, il Municipio ha raccolto i suggerimenti che, da quanto ci è dato vedere, sono stati integrati nel progetto.

Con questo messaggio il Municipio propone di indire un concorso con tre mandati di studio in parallelo su invito; si tratta di un nuovo modo di affrontare i problemi. Da quanto riferitoci dal Municipio, questo approccio è già stato adottato per altri progetti complessi sia in Ticino che fuori cantone. Questa procedura presenta alcuni vantaggi, premesso che venga definita e gestita con particolare rigore.

L'intenzione è di unire le forze per risolvere congiuntamente i temi aperti che riguardano gli aspetti logistici delle scuole, elementari e dell'infanzia, e della casa anziani, mettendo alla base dello studio i due sedimi di proprietà comunale in zona Bosciorina e Quinta.

2) Il progetto

Il MM 11-2018 richiede un credito di 282'000.- CHF per l'organizzazione dei mandati di studio in parallelo per l'elaborazione dello sviluppo urbanistico dei comparti Bosciorina e Quinta. Il messaggio presenta in modo esaustivo quelli che sono gli intenti del progetto, gli obiettivi ed i contenuti. È importante prevedere delle soluzioni modulari e realizzabili a tappe; il piano delle opere, licenziato lo scorso anno, mostra infatti quali siano i limiti delle finanze comunali.

Fa piacere vedere che il Municipio ha trovato un accordo con il Cantone per unire le forze e inserire in un unico progetto anche le esigenze cantonali riguardanti la ristrutturazione e l'ampliamenti del complesso SME/SPAI. Il progetto globale verrà gestito dal Comune.

Il Municipio si è avvalso della collaborazione dell'ing. Graber per imbastire il progetto e si affiderà poi all'arch. Tibiletti per la conduzione della procedura. Considerando anche l'impegno dell'UTC, lo spiegamento di forze è notevole e proporzionato all'importanza degli investimenti previsti.

La tempistica del progetto sembra stretta. Il sindaco ha comunque garantito che verrà rispettata in quanto è stata definita con il capo progetto e, per guadagnare tempo, in parallelo alla preparazione del presente messaggio, è già stata allestita una bozza del bando di concorso.

3) Osservazioni

La commissione invita il Municipio a porre già in questa fase, rispettivamente prima delle attività vere e proprie, particolare attenzione alla problematica della superficie SAC, che si ritiene debba rimanere di competenza cantonale.

La commissione, preso atto favorevolmente dell'impostazione dei contenuti di priorità, invita il Municipio a verificare ulteriormente l'attribuzione delle priorità con l'obiettivo di minimizzare il carico finanziario per la priorità "1".

Per quel che concerne il collegio di esperti, la commissione suggerisce, viste le tematiche multidisciplinari oggetto dello studio, di diversificare anche le conoscenze dei membri professionisti analogamente ai gruppi mandatari.

Per i criteri di valutazione, la commissione suggerisce di evidenziare l'economicità.

La commissione invita il Municipio a mantenere periodicamente informato il legislativo sullo stato dei lavori, o in CC per tramite del gruppo rappresentanti dei gruppi politici o per tramite della commissione opere pubbliche stessa.

4) Conclusione

Con questo messaggio il Municipio mette molta carne al fuoco. Al termine del lavoro i tre gruppi presenteranno altrettante proposte indipendenti. Senza tergiversare bisognerà sceglierne una e portarla avanti, anche se probabilmente la scelta non sarà facile. Inutili attese renderebbero obsoleti i risultati degli studi.

La commissione condivide in pieno gli obiettivi del progetto ed in particolare intende porre l'accento sull'importanza di svolgere un lavoro completo, che valuti tutti gli aspetti tecnici e finanziari citati nel messaggio, il tutto con un approccio professionale.

La commissione delle opere pubbliche invita dunque il consiglio comunale ad approvare il MM no. 11-2018 e relativi decreti.

Per la commissione delle opere pubbliche:

Fabio Massera (relatore) 

Raffaele Filippini

Cristina Rodoni

Andrea Morini (con riserva)

Davide Bulgheroni

Pietro Giger

Loris Gianola